



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Prot. n.74 del 24/2/2021

Al Presidente della Giunta
regionale

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: Progetto per la allocazione di una Gigafactory Italtvolt in Regione Campania per produrre batterie agli ioni di litio per motori a elettricità

I sottoscritti consiglieri regionali, Valeria Ciarambino e Gennaro Saiello, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolgono formale interrogazione per la quale richiedono risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) Numerosi organi di informazione nazionali hanno recentemente riportato la notizia relativa alla nascita di un'imponente fabbrica per produrre batterie agli ioni di litio per motori a elettricità e alla relativa ricaduta occupazionale. L'impianto sorgerà in Piemonte, precisamente a Scaramagno, in provincia di Torino, e andrà ad occupare l'area della ex Olivetti.
- b) Il progetto si avvale di un investimento di 4 miliardi di euro e la conclusione della prima fase dei lavori è prevista per la primavera del 2024. Ad attuarlo è l'azienda Italtvolt, che prevede di reclutare ben 4000 risorse per assunzioni dirette nella nuova fabbrica. L'impianto è studiato per rispondere alla crescenti richieste europee di produzione di batterie destinate ad alimentare auto ecologiche.
- c) L'iniziativa, che rappresenta un'ottima opportunità di rilancio economico per l'intero territorio regionale, vede la collaborazione della Comau. L'azienda, attiva nell'automazione industriale, fornirà soluzioni e tecnologie innovative alla nuova factory. Invece la progettazione della struttura, che si estenderà per circa 300Mila mq, è affidata alla Pininfarina.
- d) La nascita della Gigafactory Italtvolt comporterà, dunque, un elevato numero di assunzioni. È probabile che ci saranno opportunità di lavoro per operai e altre figure, da inserire in ambito produzione e stoccaggio di batterie. La struttura, inoltre, disporrà anche di un laboratorio di ricerca e sviluppo per il quale, si può ipotizzare, si apriranno apposite posizioni lavorative.
- e) Oltre agli inserimenti diretti, con l'apertura dello stabilimento Italtvolt si creeranno molti posti di lavoro grazie all'indotto. Si stima, infatti, che potranno nascere fino a 15000 opportunità lavorative legate, soprattutto, alla catena di approvvigionamento e distribuzione.



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

- f) Italtolt è una società italiana fondata e guidata dall'industriale Lars Carlstrom, esperto del settore automotive, già fondatore della Britishvolt. L'azienda ha sede centrale in Lombardia, nella città di Milano, ed è nata con l'obiettivo di dar vita alla prima Gigafactory italiana di batterie a ioni di litio per l'alimentazione di macchine e veicoli elettrici.

Rilevato che:

- a) Il Corriere del Mezzogiorno è venuto in possesso di una ricca documentazione intercorsa il 14 settembre 2020 con tutti i consorzi Asi di Napoli, Avellino, Salerno, Caserta e Benevento e gli Interporti Campania e Sud Europa. Tale documentazione testimonierebbe che l'originario interesse della Italtolt era orientato ad investire in Campania;
- b) Sempre secondo il Corriere anche l'assessorato campano alle Attività Produttive avrebbe ricevuto una pec a firma del Direttore Generale dello Sviluppo economico e attività produttive avente ad oggetto un nuovo investimento industriale per la produzione di batterie elettriche nel settore dell'automotive.
- c) Allegata alla documentazione vi era una missiva dell'Ice che, nell'ambito della usuale attività di attrazione degli investimenti, stava ricercando un'ideale location per la realizzazione dell'ambizioso progetto. Avrebbero chiesto di reperire un appezzamento di terreno dove ubicare l'azienda, anche in aree non incluse nella perimetrazione Zes, allegando la scheda del progetto.
- d) L'azienda non avrebbe ricevuto alcuna risposta dalla Regione Campania.

Considerato che:

- a) La Campania sta vivendo gravissime crisi industriali con conseguenti ricadute sul piano economico e sociale
- b) L'investimento proposto per un valore compreso di circa 3 miliardi afferisce ad un segmento di business connotabile nel più ampio progetto di transizione ecologica a cui tendono anche le politiche di incentivi nazionali ed europei

Tutto ciò premesso, rilevato e considerato, si interroga la Giunta e si vuole sapere:

1. Se la Regione Campania conferma di aver ricevuto la documentazione prefata e se, all'uopo sia stata compiuta una puntuale valutazione ed istruttoria per il riscontro della stessa.

F.to

Ciarambino
Saiello